



COMUNICATO STAMPA

SAVE S.p.A. - Approvazione Resoconto Intermedio sulla Gestione al 30 settembre 2016.

- **Fatturato consolidato: 144,1 milioni di Euro (+15,1% rispetto al 30 settembre¹ 2015)**
- **EBITDA: 69,1 milioni di Euro (+22,2% rispetto al 30 settembre¹ 2015)**
- **EBIT: 51,9 milioni di Euro (+23,1% rispetto al 30 settembre¹ 2015)**
- **Risultato lordo di periodo: 52 milioni di Euro (+26,8% rispetto al 30 settembre¹ 2015)**

Terzo Trimestre 2016

- **Ricavi consolidati a 58,1 milioni di Euro (+13,9%)**
- **EBITDA a 32,5 milioni di Euro (+20,9%)**
- **EBIT a 26,6 milioni di Euro (+21,4%)**

Il Consiglio di Amministrazione di SAVE S.p.A. - azienda quotata al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana che opera principalmente nel settore degli aeroporti - si è riunito oggi e ha approvato il Resoconto Intermedio sulla Gestione al 30 settembre 2016.

I risultati del Gruppo

Il valore dei **ricavi** dei primi nove mesi dell'esercizio si è attestato a Euro 144,1 milioni, con un incremento del 15,1% rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente.

I fenomeni di maggiore rilievo, che hanno inciso sulla voce in esame, sono rappresentati da:

- crescita dei *ricavi aeronautici* pari a circa 14,7 milioni di Euro (+17,1%) per effetto dell'aumento delle tariffe concordate per lo scalo di Venezia e dell'incremento del traffico passeggeri a sistema pari a un +9,7%;
- crescita dei *ricavi non aeronautici* pari a circa 2,6 milioni di Euro (+7,9%) grazie al buon andamento dei ricavi da parcheggio (+14,2%) e dei ricavi commerciali (+6,4%);
- la voce *altri ricavi* cresce di 1,6 milioni di Euro (+24,2%) beneficiando di maggior capitalizzazioni interne per 0,8 milioni di Euro, un rimborso assicurativo per 0,2 milioni di Euro, maggiori riaddebiti costi ed altri ricavi diversi per complessivi Euro 0,6 milioni.

Analizzando ora la voce con riferimento al solo terzo trimestre, i ricavi sono pari a circa Euro 58,1 milioni, con un incremento di circa Euro 7,1 milioni, pari ad un 13,9%, rispetto al terzo trimestre 2015.

Il **risultato operativo lordo (EBITDA)** è pari a 69,1 milioni di Euro in crescita del 22,2% rispetto ai 56,5 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2015. Il periodo registra un aumento dei costi operativi pari a 6,3 milioni di Euro (+9,2%), determinato principalmente dall'aumento del costo del lavoro per 3,5 milioni di Euro e della spesa per servizi per circa 2,1 milioni di Euro dovuta prevalentemente all'incremento di costi per manutenzioni, utenze, promotraffico e per pulizie ed asporto rifiuti.

Il risultato operativo lordo del solo terzo trimestre, registra una crescita significativa sul medesimo periodo 2015 (+20,9%) passando da un valore assoluto di circa 26,9 milioni di Euro ai 32,5 milioni di Euro del trimestre 2016.

¹ I dati economici di confronto, sono stati riesposti in seguito alla classificazione della partecipazione detenuta in Centostazioni S.p.A., tra le *Discontinued Operations*; gli effetti economici derivanti dalla valutazione di Centostazioni secondo quanto disposto dall'IFRS 5 sono dunque rilevati nella voce "utili/perdite da collegate con il metodo del patrimonio netto".

Il **risultato operativo (EBIT)** è pari a 51,9 milioni di Euro rispetto ai 42,2 milioni di Euro, in crescita del 23,1% rispetto ai primi nove mesi del 2015. Il risultato assorbe i maggiori ammortamenti e accantonamenti a fondo rinnovamento per circa 2,9 milioni di Euro.

Per quanto riguarda il risultato operativo del terzo trimestre è pari a 26,6 milioni di Euro, in crescita del 21,4% rispetto al terzo trimestre 2015.

La **gestione finanziaria** registra un maggior contributo rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente pari a circa Euro 2 milioni per effetto del maggior apporto derivante dalle valutazioni ad *equity*. A fronte di una sostanziale invarianza del saldo degli oneri e proventi finanziari, si registra un maggior contributo dalla valutazione dei risultati delle partecipazioni che passa da un saldo positivo di 0,8 milioni di Euro a un saldo, sempre positivo, di 2,8 milioni di Euro.

Il **risultato ante imposte** risulta così pari a 51,9 milioni di Euro in crescita del 23,1% rispetto ai 40,1 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2015.

L' **utile /(perdita) da attività cessate/destinate a essere cedute**, pari ad Euro 0,1 milioni, registra per complessivi Euro 0,6 milioni negativi gli effetti derivanti dall'esecuzione dei meccanismi contrattuali di aggiustamento prezzo post-closing derivanti dalla conclusione dell'operazione Lagardère e degli impegni inclusi nelle clausole di Representations and Warranties e per complessivi Euro 0,7 milioni gli effetti della valutazione della partecipazione in Centostazioni S.p.A. al minore tra il suo valore contabile ed il suo fair value (valore equo) al netto dei costi di vendita come disposto dall'IFRS 5.

Il **risultato lordo di periodo** risulta pari a 52 milioni di Euro contro i 41 milioni di Euro registrati nel pari periodo dell'esercizio precedente.

La **posizione finanziaria netta** di Gruppo è passata da una situazione debitoria, registrata al 31 dicembre 2015 pari a Euro 189 milioni, ad una situazione, sempre debitoria al 30 settembre 2016, pari ad Euro 234,7 milioni; al 30 settembre 2015 risultava pari ad Euro 171,5 milioni di Euro, per effetto principalmente degli importanti investimenti realizzati nei nove mesi e pari a circa 66 milioni di euro. I principali flussi ordinari del periodo, in aggiunta agli investimenti sopracitati, si riferiscono al pagamento di Euro 30 milioni di dividendi ed ai flussi derivanti dalla gestione operativa per circa Euro 55,8 milioni.

Il Traffico nel Sistema aeroportuale Venezia

Il Sistema Aeroportuale Venezia ha movimentato oltre 9,5 milioni di passeggeri tra gennaio e settembre 2016, in incremento del +9,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. I movimenti complessivi hanno registrato un andamento positivo del +9,1% (quasi 85 mila movimenti nei tre trimestri).

Aeroporto di Venezia

I passeggeri dell'aeroporto di Venezia dei primi tre trimestri del 2016 sono stati oltre 7,5 milioni, con un incremento del +9,7% rispetto all'anno precedente (movimenti +10%).

Il traffico tra Venezia e le destinazioni internazionali operative sullo scalo ha registrato un incremento del +10,1% sul 2015, i passeggeri su scali domestici hanno evidenziato un trend positivo del +7,5% nel periodo di riferimento.

I dati riconfermano la prevalenza della componente internazionale del traffico: l'86% dei passeggeri viaggia verso destinazioni europee e intercontinentali, a fronte di una quota di mercato a livello di sistema aeroportuale italiano del 63% (dati Assaeroporti).

Il 26% dei passeggeri in partenza da Venezia nei primi nove mesi dell'anno ha proseguito via scalo intermedio per destinazioni finali nel mondo. Principale hub per gli utenti dello scalo è Roma Fiumicino, seguito da Francoforte e Parigi CDG.

I passeggeri sulle destinazioni lungo raggio operative sullo scalo (Canada, Emirati Arabi, Qatar, Stati Uniti) sono stati oltre 700 mila nei primi nove mesi del 2016, in incremento del +7% rispetto all'anno precedente, grazie all'incremento di capacità di Qatar Airways per Doha, alla piena operatività di Alitalia su Abu Dhabi e all'aumento di frequenze tra Venezia e il mercato canadese.

Primo vettore dello scalo si conferma Easyjet, che grazie all'apertura della base a Venezia (terza base in Italia) nei primi mesi dell'anno, posizionando quattro aeromobili sullo scalo, ha operato 10 nuove destinazioni e raggiunto oltre 1,6 milioni di passeggeri trasportati nei primi nove mesi dell'anno (+32% rispetto all'anno precedente, con una quota di mercato del 22%); seguono Alitalia e Volotea.

La Francia è il primo paese di destinazione, con una quota di mercato del 15%, seguita da Gran Bretagna e dal mercato domestico.

Aeroporto di Treviso

I passeggeri dell'aeroporto di Treviso sono stati quasi 2 milioni nei primi nove mesi del 2016, in incremento del +9,5% rispetto allo stesso periodo del 2015 (movimenti +5,1%). Lo scalo di Treviso (Aertre) rappresenta il 21% del totale passeggeri del Sistema.

Ryanair ha trasportato oltre 1,7 milioni di passeggeri tra gennaio e settembre, con una quota di mercato dell'87% sul traffico complessivo, in incremento del +12% sullo stesso periodo del 2015. Nel corso della stagione estiva Ryanair ha collegato Treviso anche a Corfù, Ibiza e Breslavia. Il traffico di Wizzair ha registrato un andamento negativo del -7% nel periodo di riferimento, a causa della mancata operatività sul mercato ucraino.

Aeroporto di Verona

Lo scalo di Verona ha movimentato oltre 2,3 milioni di passeggeri tra gennaio e settembre 2016, registrando un incremento del +6,9% rispetto allo stesso periodo del 2015 (movimenti +4,4%).

Il traffico di linea mantiene un andamento positivo del +12% rispetto all'anno precedente; il traffico charter conferma la tendenza negativa, con un calo del -16%, causato in particolare dalle cancellazioni sui mercati Egitto e Tunisia e dalla riduzione di operatività su altri mercati influenzati dall'instabile situazione socio-politica.

Principali vettori operativi nei primi nove mesi del 2016 sono Volotea (+55% sul 2015, con una quota di mercato del 15%), Neos (+4%) e Ryanair (+118%).

Aeroporto di Charleroi

Il traffico passeggeri dell'aeroporto di Charleroi al 30 settembre 2016 è stato di circa 5,6 milioni di passeggeri, registrando un incremento del 5% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, con un aumento di oltre 263 mila passeggeri trasportati.

Il principale vettore operativo dello scalo si conferma essere Ryanair con oltre 4,4 milioni di passeggeri trasportati e con una market share quasi dell'80%. L'operatività di Ryanair al 30 settembre 2016 è composta da 76 destinazioni regolari.

Il vettore Wizzair, che opera presso lo scalo con 9 rotte al 30 settembre 2016, ha trasportato oltre 521 mila passeggeri, registrando un incremento superiore al +4% rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente. Jetairfly (TUI Airlines Belgium) che con 23 rotte regolari è il secondo vettore per rotte, nel corso del 2016 ha trasportato oltre 511 mila passeggeri, mantenendo stabile il traffico gestito rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

“I risultati dei primi nove mesi dell'anno evidenziano la solidità del Gruppo SAVE e delle singole realtà che lo compongono” - ha dichiarato Enrico Marchi, Presidente di SAVE – “Il sistema dei nostri aeroporti ha beneficiato di una gestione integrata che, attraverso l'applicazione di economie di scala, ha determinato l'ulteriore crescita dei flussi di passeggeri del sistema Venezia e Treviso e il rilancio concreto dell'aeroporto di Verona”.

“Sottolineo in particolare l'ottima performance dell'aeroporto di Venezia, che è cresciuto del 9,7% ed ha gestito elevati volumi di traffico in un contesto particolarmente complesso, determinato dalla concomitante presenza di cantieri per la realizzazione di nuove infrastrutture” – ha proseguito Marchi – “Il Piano di sviluppo del Marco Polo prosegue infatti senza esitazioni, in una progressione di progetti e costruzione di nuove opere che rende la nostra realtà un riferimento determinante per la mobilità e l'economia dell'area. Lo scorso 7 novembre, alla presenza del Ministro Graziano Delrio, abbiamo inaugurato la nuova darsena e il moving walking dell'aeroporto, opere importanti che

elevano il livello dei servizi offerti alla nostra utenza. Nel frattempo, procede il cantiere del primo ampliamento del terminal passeggeri che sarà inaugurato la primavera prossima”.

“Il lavoro che il Gruppo SAVE sta portando avanti per lo sviluppo del Polo aeroportuale del Nord Est, che comprende in un unico sistema Venezia, Treviso, Verona e Brescia , rappresenta l’effettiva applicazione delle linee guida del Piano nazionale degli aeroporti, che alla frammentazione contrappone la creazione di sistemi aeroportuali ”. – **ha concluso Marchi** – “I risultati sono evidenti: Venezia e Treviso continuano a crescere, Verona si sta risollestando dopo anni di difficoltà, mentre su Brescia stiamo lavorando con forte impegno per rilanciare un aeroporto dalle potenzialità ancora inesprese”.

Conclusione della procedura di consultazione utenti relativo alla dinamica tariffaria 2017-21

La società informa che si è conclusa la procedura di consultazione utenti relativa alla dinamica tariffaria 2017-2021 con pubblicazione sul sito della società della documentazione relativa.

Presentazione alla comunità finanziaria

La presentazione alla comunità finanziaria dei risultati dei primi nove mesi del 2016 e dei principali elementi della proposta definitiva della dinamica tariffaria 2017 – 2021 avverrà lunedì 14 novembre 2016 alle ore 9,30 in audioconferenza.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giovanni Curtolo, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il presente comunicato stampa è anche disponibile sul sito internet www.veniceairport.it, nella sezione *Investor Relations*.

In allegato: Prospetti contabili

Contact: Barabino & Partners
Ferdinando De Bellis
Tel. 02/72.02.35.35

SAVE S.p.A.
Federica Bonanome
Servizio Relazioni Esterne e Stampa
Tel. 041/26.06.233

SAVE S.p.A.
Matteo Testa
Investor Relator
Tel. 041/26.06.680

Venezia, 11 novembre 2016

GRUPPO SAVE
Prospetti contabili

Conto Economico riclassificato

EURO / 1000	09 2016		09 2015		DELTA	
Ricavi operativi e altri proventi	144.082	100,0%	125.218	100,0%	18.864	15,1%
Per materie prime e merci	1.330	0,9%	1.267	1,0%	63	5,0%
Per servizi	28.873	20,0%	26.820	21,4%	2.053	7,7%
Per godimento di beni di terzi	7.725	5,4%	7.065	5,6%	660	9,3%
Costo del lavoro	36.124	25,1%	32.596	26,0%	3.528	10,8%
Oneri diversi di gestione	963	0,7%	957	0,8%	6	0,6%
Totale costi operativi	75.015	52,1%	68.705	54,9%	6.310	9,2%
EBITDA	69.067	47,9%	56.513	45,1%	12.554	22,2%
Amm.ti e svalutazioni imm. immateriali	7.516	5,2%	5.768	4,6%	1.748	30,3%
Amm.ti e svalutazioni imm. materiali	5.750	4,0%	5.110	4,1%	640	12,5%
Acc.to a Fondo Rinnovamento	3.240	2,2%	2.715	2,2%	525	19,3%
Perdite e rischi su crediti	159	0,1%	155	0,1%	4	2,6%
Accantonamenti per rischi e oneri	505	0,4%	604	0,5%	(99)	-16,4%
Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	17.170	11,9%	14.352	11,5%	2.818	19,6%
EBIT	51.897	36,0%	42.161	33,7%	9.736	23,1%
Proventi e (oneri) finanziari	(2.856)	-2,0%	(2.858)	-2,3%	2	0,1%
Utili/perdite da collegate con il metodo del patrimonio netto	2.844	2,0%	820	0,7%	2.024	246,8%
Risultato ante imposte	51.885	36,0%	40.123	32,0%	11.762	29,3%
Utile /(Perdita) attività cessate/destinate a essere cedute	148	0,1%	923	0,7%	(775)	-84,0%
Risultato lordo di periodo	52.033	36,1%	41.046	32,8%	10.987	26,8%

L'applicazione dell'IFRS 5 per quanto attiene alla partecipazione in Centostazioni S.p.A., ha comportato la riesposizione del conto economico di confronto, attraverso la riclassifica degli effetti economici ad essa legati nella riga "Utili/Perdite da attività cessate/destinate ad essere cedute".

Stato Patrimoniale riclassificato

EURO /1000	30/09/2016	31/12/2015	VARIAZIONE	30/09/2015
Immobilizzazioni materiali	57.417	59.442	(2.025)	55.622
Diritti di utilizzo delle concessioni	342.516	288.887	53.629	263.201
Immobilizzazioni immateriali	10.843	11.073	(230)	10.419
Immobilizzazioni finanziarie	83.118	149.337	(66.219)	148.185
Crediti per imposte anticipate	26.344	26.343	1	28.421
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	520.238	535.082	(14.844)	505.848
Fondo TFR	(3.644)	(3.630)	(14)	(4.004)
Fondi per rischi e imp. differite	(37.677)	(34.862)	(2.815)	(36.776)
Altre attività non finanziarie non correnti	0	254	(254)	279
Capitale Fisso da attività destinate ad essere cedute	65.600	0	65.600	0
CAPITALE FISSO	544.517	496.844	47.673	465.347
Magazzino	1.198	1.285	(87)	1.124
Crediti verso clienti	48.755	33.514	15.241	44.103
Crediti tributari	10.626	4.943	5.683	8.176
Altri crediti e altre attività a breve	2.049	2.670	(622)	3.952
Debiti verso fornitori e acconti	(65.032)	(66.909)	1.877	(59.110)
Debiti tributari	(1.376)	(6.067)	4.691	(1.153)
Debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	(2.802)	(3.119)	317	(2.508)
Altri debiti	(41.587)	(33.971)	(7.616)	(37.024)
CCN da attività destinate ad essere cedute	(403)	0	(403)	0
TOTALE CAP.CIRC.NETTO	(48.572)	(67.654)	19.082	(42.440)
TOT. CAPITALE INVESTITO	495.945	429.190	66.755	422.907
PATRIMONIO NETTO	261.268	240.195	21.073	251.387
Cassa e attività a breve	(50.890)	(69.624)	18.734	(91.850)
Debiti verso banche a breve	46.051	21.887	24.164	18.111
Debiti verso banche a lungo	232.506	230.137	2.369	238.678
Debiti verso altri finanziatori	411	368	43	309
Crediti finanziari verso società del gruppo e correlate	(177)	(185)	8	(189)
Debiti finanziari verso società del gruppo e correlate	6.776	6.412	364	6.461
TOTALE POSIZIONE FIN.NETTA	234.677	188.995	45.682	171.520
TOT. FONTI FINANZIARIE	495.945	429.190	66.755	422.907

Posizione Finanziaria Netta

(MIGLIAIA DI EURO)	30/09/2016	31/12/2015	30/09/2015
Cassa e altre disponibilità liquide	50.890	69.624	91.850
Altre attività finanziarie	177	185	189
Attività finanziarie	51.067	69.809	92.039
** Debiti bancari	46.051	21.887	18.111
* Altre passività finanziarie quota corrente	7.113	6.673	6.656
Passività a breve	53.164	28.560	24.767
** Debiti finanziari verso banche al netto della quota corrente	232.506	230.137	238.678
Debiti finanziari verso altri al netto della quota corrente	74	107	114
Passività a lungo	232.580	230.244	238.792
Posizione finanziaria netta	(234.677)	(188.995)	(171.520)
* di cui passività nette per valutazione a <i>fair value</i> contratti derivati	297	225	156
** Totale debiti lordi verso banche	278.557	252.024	256.789

Rendiconto Finanziario

(MIGLIAIA DI EURO)	09 2016	09 2015 (*)
Autofinanziamento	66.993	53.956
Variazione di Circolante	(14.800)	3.554
Flusso monetario da attività operativa	52.194	57.510
Flusso monetario da attività di investimento	(69.985)	(58.752)
Flusso monetario attività finanziarie	(4.596)	9.233
Flusso monetario da attività destinate ad essere cedute	3.652	2.133
Flusso finanziario netto del periodo	(18.735)	10.124
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	69.622	81.723
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	50.887	91.847

L'applicazione dell'IFRS 5 per quanto attiene alla partecipazione in Centostazioni S.p.A., ha comportato la riesposizione del rendiconto finanziario di confronto, attraverso la riclassifica degli effetti ad essa legati nella riga "Flusso monetario da attività cessate/destinate ad essere cedute".